

A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Veneto

Trasmessa via PEC

Venezia, 09/05/2017
Prot. n. 2017/ 7113 /DR-VE

Spett.le
Rotondo Ingegneri Associati
Via s. Amatore n. 9
70010 Cellamare (BA)
giuseppe.rotondo7579@pec.ordingbari.it

Oggetto: **Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria per la realizzazione del progetto di fattibilità finalizzato alla riconversione urbanistica ed alla definizione della miglior ipotesi di trasformabilità del compendio denominato "ex zona lancio 56^A GR.I.T." sito in Meolo (VE).**

CIG: Z5E1DE9833

Richiesta integrazione dichiarazioni art. 83 comma 9 del D.Lgs. 50/2016

In relazione alla procedura negoziata in oggetto, si rappresenta che nel corso della seduta pubblica del 05/05 u.s. il RUP ha disposto l'ammissione con riserva di codesto operatore economico alla successiva fase di gara, avendo rilevato che:

- All'interno della **Busta A** "documentazione amministrativa" si trovano i seguenti documenti, pinzati unitamente con un punto metallico nell'angolo sinistro in alto: Allegato 1: Domanda di partecipazione regolarmente compilata e firmata; Allegato 2: Modello di formulario per il documento di gara europeo (DGUE), regolarmente compilato **ma sprovvisto di timbro e firma**; Allegato 4: Patto di integrità regolarmente compilato e firmato; Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale dei soggetti con poter di firma (art. 80 D.Lgs 50/2016), regolarmente compilato e firmato e corredato dai documenti di identità; Attestato di visita dei luoghi. Analizzata la documentazione e verificato che, nonostante l'allegato n. 2 DGUE risulti non sottoscritto, tale documento appare pinzato unitamente alla domanda di partecipazione, la quale è sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'operatore economico.

Alla luce delle considerazioni sopraesposte, il RUP ha ritenuto possibile l'attivazione del soccorso istruttorio di cui all'art. 83 del d.lgs. 50/2016 con applicazione della sanzione pecuniaria, trattandosi di una irregolarità essenziale.

Ciò posto, tenuto conto che quanto riscontrato integra una irregolarità essenziale, ai sensi del comma 9 dell'art. 83 del D.lgs. 50/2016, trova applicazione la sanzione pecuniaria di **€ 24,39 (ventiquattro/39)** - prevista a pag. 9 della Lettera di invito prot. 2017/5513/DR-VE - che codesto concorrente dovrà pagare mediante bonifico bancario intestato a "Agenzia del Demanio, Via Barberini n. 38, 00187 Roma", IBAN



IT86L0100003231000000000620, indicando nella causale "sanzione ex art. 83 comma 9 del D. Lgs. 50/2016 gara progetto di fattibilità Meolo - DR Veneto".

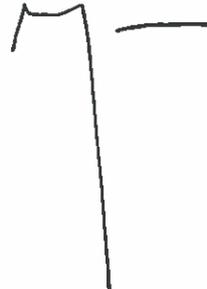
Pertanto, tenuto conto di quanto sopra, si chiede ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D.lgs. 50/2016 di presentare:

- L'allegato 2, Modello di formulario per il documento di gara europeo (DGUE) compilato in ogni sua parte regolarmente timbrato e sottoscritto da parte del Legale Rappresentante dell'Operatore Economico;
- la ricevuta del bonifico effettuato per il pagamento della sanzione pecuniaria¹.

Quanto richiesto dovrà pervenire in un plico sigillato, recante esternamente la dicitura "Procedura negoziata per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria del compendio denominato "ex zona lancio 56^ GR.I.T." sito in Meolo (VE).", entro e non oltre il giorno 19/05/2017 ore 12.00, presso la sede della Direzione Regionale Veneto, via B. Pezzana n.1, Mestre.

Distinti saluti.

Il Direttore Regionale
Dario Di Girolamo



¹ Si precisa che la ricevuta di pagamento della sanzione pecuniaria deve essere allegata a pena di esclusione, stante quanto disposto a pag. 9 della lettera di invito e alla luce della novellata disciplina in materia di soccorso istruttorio, ai sensi della quale non è più prevista la possibilità di escussione della cauzione provvisoria in caso di soccorso istruttorio. L'art. 83 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 stabilisce infatti che "...la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione."